

comprovante la legittimità del matrimonio e l'ultimo salario dovuto al defunto dalla « Ogara Co. » per riscuotere il quale occorreva la procura della vedova.

« Egli allora si incaricò di provvedere i documenti necessari che trasmise all'amministratore e non mancò di continuare ad interessarsi della pratica, essendo stato fornito di regolare procura, come risulta dal rapporto 10 luglio 1913 ed infine dal recente rapporto 1914, 8 aprile, col quale scriveva quanto segue:

« In risposta al dispaccio segnato a margine ho l'onore di trascrivere qui appresso quanto scrissi tempo fa al Regio agente consolare in Saint-Louis.

« La prego a volere adire le vie legali qualora entro breve tempo l'amministratore della successione di Massimo Pelosi, non le abbia fatto tenere l'importo della successione stessa.

« Nel caso che quel Regio agente consolare si trovi nella necessità di seguire questo mio avviso, data la rapidità della giustizia in questo Paese, si può pensare che la liquidazione avrà luogo entro il prossimo quinquennio ».

« Or dunque risulta abbastanza chiaramente che il Regio console in Chicago ed il Regio agente consolare in Saint-Louis hanno fatto quanto era in loro potere di fare per il sollecito disbrigo di questa pratica e non potevano fare di più dal momento che il loro intervento diretto non era ammesso.

« *Il sottosegretario di Stato*
« BORSARELLI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Montemartini, « per conoscere le ragioni per le quali il ferroviere Barsella David venne telegraficamente traslocato da Sarzana a Campiglia, con grave danno della sua famiglia ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il trasloco dalla stazione di Sarzana a quella di Campiglia del capo squadra alle merci Barsella venne disposto dal competente Capo della Divisione delle ferrovie dello Stato di Firenze per la verificatasi necessità di destinare a Campiglia un agente di detta qualifica. Però essendosi riconosciuto che gravi ragioni di famiglia non consentivano, per il momento, al Barsella di effettuare il trasloco, questo

è stato revocato e si è provveduto, in altro modo, per la stazione di Campiglia.

« Devesi, peraltro, avvertire, giusta quanto osserva la Direzione generale delle ferrovie dello Stato, che i traslochi degli agenti ferroviari da una stazione all'altra entro la circoscrizione delle singole Divisioni, vengono disposti dai capi delle Divisioni competenti per motivi di servizio, sicchè non è mai possibile dare affidamenti che un determinato agente non venga allontanato dalla residenza che, temporaneamente, ha.

« *Il sottosegretario di Stato*
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Pucci « per sapere se intenda per ragione di elementare giustizia provvedere al miglioramento degli impiegati subalterni delle scuole superiori di agricoltura ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Questo Ministero conosce i desideri e le aspirazioni del personale subalterno delle Scuole superiori di agricoltura il quale presentò al riguardo apposito memoriale.

Le proposte contenute in detto memoriale formeranno oggetto di benevolo esame. E il Ministero le terrà presenti nello studio dell'ordinamento degli Istituti superiori di istruzione agraria.

« *Il sottosegretario di Stato*
« COTTAFI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Rampoldi « per sapere se il Consiglio superiore della pubblica istruzione, siasi pronunciato sulla questione « se l'esercizio del mandato politico costituisca legittimo impedimento a professare la libera docenza agli effetti della decadenza, previsto dall'articolo 77 del vigente regolamento generale universitario » e in quale senso ».

RISPOSTA SCRITTA. — « L'articolo 77 del regolamento generale universitario (9 agosto 1910, n. 796) stabilisce che il libero docente che per cinque anni non abbia esercitato, senza legittimo impedimento, perde tale qualità. La decadenza deve essere dichiarata dal rettore, sentito il Consiglio